MIUR.AOODPFSR.REGISTRO DECRETI.0000341.20-02-2018

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs del 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 98: "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" entrato in vigore il 29 luglio 2014;

VISTO il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014 n. 753: "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile con cui è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. 933 del 30 aprile 2015 con cui la Dott.ssa Anna Maria Fontana è stata nominata Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca;

VISTA la Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015, che adotta il "Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione" (PON R&I) per il periodo di programmazione 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) a favore delle regioni in transizione (TR) e delle regioni in ritardo di sviluppo (LD), in particolare, il Piano di finanziamento contenente la dotazione finanziaria totale per fondo e il cofinanziamento nazionale in esso contenuto;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. 1936 del 10 agosto 2015 di designazione dell'Autorità di Gestione e il Decreto Direttoriale prot. 1419 del 07 giugno 2017 di designazione dell'Autorità di Certificazione del PON R&I 2014-2020;

VISTA la previsione contemplata nel sopra citato Programma, di possibile ricorso a "Strumenti Finanziari" (di seguito anche SF) ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;

VISTO il Titolo IV (articoli da 37 a 46) del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, che fornisce le disposizioni comuni relative agli SF sostenuti dai Fondi strutturali e di investimento europei;

TENUTO CONTO che la Commissione Europea, nel riconoscere l'importanza del ruolo degli SF nell'attuazione delle politiche relative al quadro strategico comune e nel favorire gli obiettivi della strategia Europa 2020, promuove l'uso degli SF nel periodo di programmazione 2014-2020 e ne estende il loro ambito di applicazione;

VISTI gli articoli 174, e 175, del Trattato sul Funzionamento dell' Unione Europea (TFUE) che promuovono uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione a rafforzare la sua coesione economica, sociale e territoriale attraverso fondi a finalità strutturale, la Banca Europea per gli investimenti (di seguito BEI) e gli altri strumenti finanziari esistenti;

VISTI gli Articoli 308 e 309 del trattato sul funzionamento dell' Unione Europea (TFUE);

VISTI gli articoli 12 e 13 del Regolamento Delegato (UE) n. 480 del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento sopra detto e che tra le altre cose definisce i criteri di determinazione dei costi e delle commissioni di gestione in base alle prestazioni;

VISTO che il sopra citato art. 37, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, innovando la regolamentazione di cui alle precedenti programmazioni, prevede che il sostegno degli SF sia basato su una valutazione *ex ante* da effettuare mediante una serie di analisi, valutazioni e stime dettagliatamente descritte nelle lettere da a) a g) del medesimo articolo;

VISTO che a fronte delle analisi svolte in merito alla domanda e all'offerta di finanziamenti per investimenti in R&I nelle Regioni Target, è stata evidenziata l'esistenza di fallimenti di mercato in termini di gap di risorse, mancanza di prodotti finanziari adeguati, asimmetrie informative, scarsa capacità delle imprese, soprattutto le medio-piccole, a reperire fonti di finanziamento esterne ed innovative;

VISTO che in tale contesto, uno SF, strutturato per rispondere adeguatamente alle esigenze di finanziamento identificate e con la possibilità di garantire condizioni più favorevoli rispetto agli strumenti di finanziamento disponibili sul mercato, colmerebbe un vuoto di mercato rendendo possibile il finanziamento di progetti che, a causa delle asimmetrie informative e della carenza di fonti di finanziamento innovative, non troverebbero supporto nel mercato del credito tradizionale;

CONSIDERATO che dalla valutazione *ex ante* è emerso, confrontando le possibilità di attuazione offerte dal regolamento e le caratteristiche del contesto analizzato, che l'attuazione degli SF attraverso un Fondi dei Fondi risulta la più idonea;

VISTO che il Fondo dei Fondi è la strategia di attuazione più utilizzata per l'implementazione dei Programmi Operativi tramite SF;

VISTO l'art. 3.2 della Comunicazione della Commissione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Unione Europea n. 276/01 del 29 luglio 2016 "Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari";

VISTO che l'art. 38 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 prevede la possibilità che l'Autorità di Gestione affidi compiti di esecuzione alla BEI;

CONSIDERATO che la BEI - Istituzione finanziaria dell'Unione Europea partecipata da ciascuno degli Stati Membri dell'Unione - vanta un'esperienza consolidata in settori ed attività analoghi a quelli richiesti dalla Commissione nell'ambito del Programma;

RITENUTO che tale esperienza rappresenta un requisito essenziale poiché consente di ottimizzare i tempi di esecuzione delle attività richieste tenuto anche conto dei tempi indicati dall'art. 136 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;

CONSIDERATO che la BEI possiede le competenze necessarie per svolgere le attività richieste dalla Commissione Europea, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 38 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;

CONSIDERATO che in ragione di tutto quanto sopra detto, in data 15 dicembre 2016 si è giunti alla sottoscrizione di un "Funding Agreement" (Accordo di finanziamento) tra la BEI e il MIUR per la creazione di un "Fondo dei Fondi" quale strumento preposto a porre rimedio al fallimento di mercato in collaborazione con

Intermediari Finanziari selezionati attivi sul mercato italiano, attraverso l'applicazione di uno o più SF conformemente all'Art. 38 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 ed altresì in virtù di quanto indicato nello stesso PON R&I;

CONSIDERATO che il Fondo dei Fondi è finanziato nell'ambito del PON R&I 2014- 2020 per un importo fino a 200 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Azione 3 Asse II - Progetti di Ricerca su Tecnologie Abilitanti - secondo le proporzioni previste nel Piano finanziario del Programma di cui alla tabella 18a;

CONSIDERATO che presso la tesoreria dello Stato è stato aperto il conto di Contabilità Speciale n. 5944, denominato MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87;

CONSIDERATO che il funzionamento del Fondo dei Fondi coadiuverà l'attuazione dell'Azione 3 Asse II del PON R&I per lo sviluppo dei Progetti di Ricerca su Tecnologie Abilitanti in linea con quanto previsto dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 561 del 16 marzo 2017 è stato approvato il contratto denominato "Funding Agreement" stipulato tra la BEI e il MIUR – Autorità di Gestione del PON R&I -, così come modificato dall'atto integrativo del 27 febbraio 2017 denominato Amendment to Funding Agreement dated 15 December 2016 between MIUR and BEI";

VISTO il controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 3 comma 1 della legge 14 gennaio 1994 n. 19, come modificata dal decreto legge del 23 ottobre 1996 n. 543, convertito dalla legge del 20 dicembre 1996 n. 639, della Corte dei Conti, n. 569 del 24 Aprile 2017;

VISTO l'esito positivo del controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014, dell'UCB - Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 83 del 31 marzo 2017;

CONSIDERATO che nel mese di giugno 2017 il Fondo di Fondi, in coerenza con il Funding Agreement, ha attivato le procedure per la selezione degli Intermediari Finanziari che svilupperanno l'attività di gestione delle risorse, tramite investimenti in iniziative per la ricerca e lo sviluppo;

CONSIDERATO l'ottimo riscontro ottenuto nella fase di selezione degli Intermediari Finanziari coinvolti nella gestione delle risorse conferite al Fondo di Fondi e le potenziali pipeline di progetti finanziabili presentati da questi ultimi, tenuto conto altresì delle risultanze della Valutazione *ex ante* che ha quantificato in oltre 5 miliardi di euro gli investimenti necessari ad affrontare i fallimenti di mercato per il solo periodo 2016-2023;

CONSIDERATA l'opportunità dello strumento attivato, nell'ambito del PON R&I che può apportare valore aggiunto rispetto ai prodotti esistenti, in quanto capace di offrire condizioni migliori e più adeguate a rispondere alle esigenze dei progetti di R&I;

CONSIDERATA la disponibilità e la capienza delle risorse a valere sull'Asse II Azione 3 - Progetti di Ricerca su Tecnologie Abilitanti - del PON R&I per come previste dal Piano finanziario del Programma;

VISTO pertanto, l'interesse mostrato dal mercato per gli investimenti nel settore R&I, che ha portato a valutare la possibilità di incrementare la dotazione del Fondo di Fondi di un ulteriore importo pari a 70 milioni di euro;

VISTA la nota prot. n. 15477 del 21 settembre 2017 con la quale si richiede alla BEI, quale soggetto attuatore e gestore del Fondo di Fondi, di avviare le opportune verifiche per la fattibilità dell'operazione;

CONSIDERATA l'attuabilità dell'intervento**,** in data 05 febbraio 2018 le parti firmatarie del sopra citato Accordo di finanziamento hanno altresì integrato e modificato alcuni punti del medesimo Accordo sottoscrivendo un atto integrativo denominato "Second Amendment to Funding Agreement dated 15 December 2016 between MIUR and BEI as amended on 27 February 2017";

CONSIDERATO che l'Accordo di finanziamento ed i successivi atti integrativi sono disciplinati dai principi generali del diritto comunitario e sono soggetti alla giurisdizione della Corte di giustizia dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che con il suddetto Accordo le risorse per investimenti nel Fondo di Fondi sono implementate di ulteriori 70 milioni per un importo impegnato fino a 270 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Azione 3 Asse II - Progetti di Ricerca su Tecnologie Abilitanti - secondo le proporzioni previste nel Piano finanziario del Programma di cui alla tabella 18a;

CONSIDERATO che l'art. 3 dell'Accordo di finanziamento denominato "Second Amendment to Funding Agreement" disciplina le modalità di finanziamento del Fondo dei Fondi e prevede il versamento di una prima tranche di contributi - pari al 25% dell'importo impegnato;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale n. 561 del 16 marzo 2017, si è già disposto, il versamento alla BEI di 50 milioni di euro, quale prima tranche di contributi pari al 25% dell'importo originariamente impegnato di 200 milioni di euro;

VISTI i Decreti Dirigenziali prot. n. 1266 del 25 maggio 2017, e prot. n. 1566 del 20 giugno 2017 di validazione delle disposizioni di pagamento a favore della BEI per un importo complessivo di 50 milioni di euro;

CONSIDERATA la necessità di procedere al pagamento dei restanti 17,5 milioni di Euro per il raggiungimento di 67,5 milioni, quale ulteriore contributo da liquidare sino alla concorrenza del 25% dell'importo impegnato;

VISTA la regolarità della procedura;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvata la narrativa che precede, come parte integrante del presente dispositivo.

2. E' approvato il contratto denominato "Second Amendment to Funding Agreement" stipulato tra la BEI e il MIUR – Autorità di Gestione del PON R&I 2014-2020 - in data 5 febbraio 2018.

3. La BEI in qualità di organismo attuatore del Fondo dei Fondi selezionerà gli Intermediari Finanziari per attuare gli SF sulla base delle sue regole e procedure interne nel rispetto dei regolamenti comunitari vigenti.

Articolo 2

1. E' approvato l'impegno di 270 milioni di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale FSE FESR Ricerca e Innovazione 2014-2020 - a valere sulle risorse dell'Azione 3 Asse II - Progetti di Ricerca su Tecnologie Abilitanti, secondo le proporzioni previste nel Piano finanziario del Programma di cui alla tabella 18a.

2. E' pertanto disposto, sulla base dei valori sopra indicati, ed in esecuzione dell'art. 3 dell'Accordo di finanziamento, denominato "Second Amendment to Funding Agreement" e secondo le modalità di cui all'art. 5.2 del medesimo Accordo di finanziamento, il versamento alla BEI di 17,5 milioni di Euro, quale ulteriore contributo da liquidare sino alla concorrenza del 25% dell'importo impegnato.

3. La copertura degli oneri determinati dal presente provvedimento è a valere sulla specifica Contabilità Speciale n. 5944, denominato MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183.

4. Con apposito atto dell'Autorità di Gestione del Programma R&I 2014-2020 sarà predisposto l'ordinativo per questo pagamento, e per quelli a seguire da inviare al Responsabile della Contabilità Speciale competente per la chiusura della procedura.

5. Il predetto versamento dovrà essere effettuato sul seguente conto intestato a:

Nome del titolare:	European Investment Bank
Indirizzo:	98-100, boulevard Konrad Adenauer, L-2950 Lussemburgo
Nome del beneficiario:	Direct via Target2(/RT)
BIC:	BEILLULLXXX
IBAN:	LU929980000000000001
Riferimento	FOF MIUR.

6. L'Autorità di Gestione del Programma R&I 2014-2020 è il Responsabile Unico del Procedimento.

Il presente Decreto è trasmesso agli Organi di controllo per i seguiti di competenza ed è pubblicato sul sito internet del MIUR, nella sezione dedicata al PON R&I 2014-2020.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dott. Vincenzo DI FELICE*)

Firmato digitalmente da DI FELICE VINCENZO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

Allegato A: "Second Amendment to Funding Agreement";

Allegato B: Traduzione "Second Amendment to Funding Agreement";

Allegato C: Funding Agreement sottoscritto tra la BEI e il MIUR in data 15 dicembre 2016;

Allegato D:Amendment to funding Agreement dated 15 December 2016 between MIUR and BEI sottoscritto il 27 febbraio 2017;

Allegato E:Traduzione dell'accordo di finanziamento (Funding Agreement) sottoscritto tra il MIUR e la BEI il 15 dicembre 2016 e modificato in data 27 febbraio 2017.